

TRIBUNALE DI UDINE

**RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 TER E SS. DELLA LEGGE NR. 3/2012**

Nell'interesse del signor **TONELLO MARIO**, nato a San Giorgio di Nogaro il 07/08/1960 e residente a Udine via Manzano n. 199, cod. fisc. TNLMRA60M07H895T, rappresentato e difeso dall'avv. Enrica Spangaro (cod. fisc. SPNNRC74E50L195J) del Foro di Udine, la quale dichiara ai sensi dell'art. 136 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo pec: enrica.spangaro@avvocatiudine.it – fax 0432 531731, e con domicilio eletto presso il suo studio in Tolmezzo via IV Novembre n. 15, per mandato in calce al presente atto rilasciato su foglio separato e depositato unitamente al presente ricorso.

P R E M E S S O C H E

- Con ricorso *ex art.* 15 legge nr. 3/2002 redatto in data 12 agosto 2020, l'odierno proponente chiedeva al Tribunale di Udine la nomina di un Professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla menzionata legge¹.
- La procedura veniva iscritta al nr. 1970/2020 R.G. del Tribunale di Udine.
- Con provvedimento dd. 01/09/2020, il Tribunale di Udine, nella persona del dr. Lorenzo Massarelli, nominava, quale professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (di seguito O.C.C.), la dr.ssa Romilda Di Deco con studio in Udine².
- La Professionista nominato dichiarava di accettare l'incarico.
- La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del sig. Tonello è rimasta invariata e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta volta ad aggravare il già precario stato di crisi.
- Con il presente atto il sig. Mario Tonello chiede di essere ammesso alla procedura di sovraindebitamento come disciplinata dalla legge 27 gennaio 2012 nr. 3 e, a tal fine, presenta il seguente piano di liquidazione del patrimonio per la ristrutturazione dei debiti ai sensi della normativa citata.

R E Q U I S I T I P E R L ' A C C E S S O A L L A P R O C E D U R A

¹ Si deposita ricorso *ex art.* 15 legge 3/2012 dd. 12/08/2020 (doc. nr. 01).

² Si deposita provvedimento dd. 01/09/2020 del Tribunale di Udine (Cron. 4928/2020 dd. 02/09/2020) di nomina della Professionista (doc. nr. 02).

REQUISITI SOGGETTIVI

- Con riferimento alla condizione del ricorrente sussistono i presupposti di cui all'art. 7 comma 2 espressamente richiamato dall'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, atteso che costui, persona fisica:

- a) non è assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al R.D. nr. 276/1942, in quanto pur avendo svolto attività d'impresa in forma societaria non sussistono i parametri di cui agli artt. 1 e 10 L.F., avendo il ricorrente ceduto le quote nel febbraio 2012. Costui non può, quindi, avvalersi della normativa relativa all'istituto dell'esdebitazione prevista per l'imprenditore fallito;

- b) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi di cui alla legge nr. 3/2012;

- c) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione e/o di risoluzione dell'accordo del debitore e neppure la revoca o la cessazione del piano del consumatore ai sensi degli artt. 14 e 14 *bis* della legge nr. 3/2012;

- d) ha fornito tutta la documentazione necessaria alla puntuale ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale.

- La legge nr. 3/2012 ha introdotto la disciplina del sovraindebitamento ed ha fornito una precisa protezione normativa a tutti quei soggetti, quali il sig. Mario Tonello, che non possono accedere ad alcuna procedura concorsuale, fornendo dunque una piena tutela normativa ai soggetti "*debitori civili non fallibili*", regolando il loro interesse a disporre del proprio patrimonio a favore esclusivo dei creditori ed al fine precipuo di ottenere la liberazione dai debiti contratti, con specifiche limitazioni e precisi divieti di azioni esecutive individuali.

La disciplina normativa in oggetto ha introdotto, pertanto, un procedimento con caratteristiche concorsuali e con effetti esdebitativi, posto che la procedura recuperatoria non pone in essere un pieno realizzo e soddisfacimento dei creditori. La normativa è quindi rivolta a tutelare lo stato di sovraindebitamento del debitore civile, differenziandolo dallo stato di insolvenza del debitore commerciale.

- Nell'ambito delle differenti procedure di gestione del sovraindebitamento disciplinate dalla legge nr. 3/2012, il sig. Mario Tonello può accedere alla procedura di "liquidazione del proprio patrimonio" di cui agli artt. 14 *ter* e ss. della normativa citata, disponendo il ricorrente di un patrimonio liquidabile.

REQUISITI OGGETTIVI

- Il sig. Mario Tonello versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 comma 2 lett. a) legge nr. 3/2012, atteso che si trova in una condizione di *“perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.
- Da quanto si esporrà in seguito può agevolmente evidenziarsi che il ricorrente versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti.



Un tanto premesso, l'istante intende avvalersi della procedura di cui alla legge nr. 3/2012 e segnatamente, a norma dell'art. 14 *ter* della predetta legge, si espone la proposta di liquidazione al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria per la sua esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che dovessero essere meritevoli di chiarimenti.

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FAMILIARE

- Il sig. Mario Tonello è coniugato a far data dal 12/09/2015 con la sig.ra Susanna Pizzato; la coppia ha adottato il regime della separazione dei beni³. Il matrimonio è stato contratto dopo una lunga convivenza durante la quale non sono nati figli. La sig.ra Pizzato ha avuto due figlie da una precedente relazione: entrambe le figlie sono economicamente indipendenti e non abitano più con il genitore.
- Costui vive assieme alla moglie nella casa di Udine via Manzano n. 199⁴.
- A far data dal 18/05/2012, il ricorrente lavora come operaio con mansioni di addetto al magazzino, alle dipendenze della Globus S.r.L.⁵. La retribuzione mensile ammonta mediamente ad € 1.060,64. Detto importo è stato determinando sommando le retribuzioni percepite nel 2020, da gennaio a novembre, e dividendo la somma per 11 mensilità⁶.

La retribuzione è gravata dal pignoramento notificato nel gennaio 2020 da Fino 2 Securitisation S.r.L. per l'importo complessivo di € 162.271,77⁷. La trattenuta è stata

³ Si deposita estratto per riassunto dai Registri degli Atti di Matrimonio (doc. nr. 03).

⁴ Si deposita certificato cumulativo stato famiglia (doc. nr. 04).

⁵ Si deposita contratto di lavoro a tempo indeterminato (doc. nr. 05).

⁶ Si depositano: buste paga anno 2019 (doc. nr. 06) e buste paga gennaio-novembre 2020 (doc. nr. 07).

⁷ Si deposita atto di pignoramento presso terzi dd. 17/12/2019 Fino 2 Securitisation S.r.L. (doc. nr. 08).

applicata da gennaio ad aprile e poi sospesa in base alla normativa Covid-19. Sempre per ragioni legate all'attuale pandemia, l'udienza di assegnazione della somma pignorata si terrà innanzi al Giudice dell'Esecuzione il prossimo 17 febbraio 2021.

A causa dell'attuale crisi economica, da ottobre il sig. Tonello è in cassa integrazione; costui era già stato in cassa integrazione nel periodo marzo-luglio 2020.

- Il reddito lordo imponibile annuale, complessivamente percepito, è il seguente: per l'anno d'imposta 2019 € 22.214,31⁸, per l'anno d'imposta 2018 € 19.492,15⁹ e per l'anno d'imposta 2017 € 22.658,79¹⁰.

Si precisa che il sig. Tonello (così come la moglie) non hanno presentato la dichiarazione annuale dei redditi rientrando tra i casi di esenzione dal relativo onere¹¹.

- Il ricorrente è proprietario del seguente bene immobile:

- appartamento di Manzano via Sottomonte, censito al Fg. 10 part. 135 sub 1, Cat A/3, Cl. 3, proprietà 1/3 in regime di separazione dei beni¹².

Limitatamente alla quota di proprietà del sig. Tonello, il bene è gravato da iscrizioni ipotecarie in favore di Hypo Alpe Adria Bank S.p.A. e di Unicredit S.p.A..

Il valore del predetto bene è stimato in complessivi € 55.00,00; pertanto, la quota di proprietà del ricorrente ammonta ad € 18.333,00¹³.

- Il sig. Tonello è inoltre usufruttuario per 1/4 dell'abitazione di Udine via Manzano n. 199, censita al Fg. 68 part. 118, Cat. A/7, Cl. 3¹⁴.

Si tratta dell'immobile di Udine in cui costui abita assieme alla moglie.

Il valore dell'usufrutto è quantificato in € 18.253,05¹⁵.

L'istante non è proprietario né vanta altri diritti reali su terreni¹⁶.

- Il ricorrente è proprietario del seguente bene mobile registrato:

- motociclo Suzuki Motor, targato CD12169¹⁷.

Il valore del mezzo può essere quantificato in € 1.800,00.

- Il sig. Tonello è titolare dei seguenti rapporti bancari e postali:

⁸ Si deposita CU2020 relativo all'anno d'imposta 2019 (doc. nr. 09).

⁹ Si deposita CU2019 relativo all'anno d'imposta 2018 (doc. nr. 10).

¹⁰ Si deposita CU2018 relativo all'anno d'imposta 2017 (doc. nr. 11).

¹¹ Si deposita dichiarazione dd. 15/10/2019 del sig. Mario Tonello (doc. nr. 12).

¹² Si deposita visura catasto Fabbricati (doc. nr. 13).

¹³ Si deposita perizia dd. 20/07/2020 a firma della geom. Claudia Pizzi (doc. nr. 14).

¹⁴ Si veda doc. nr. 13.

¹⁵ Si deposita perizia dd. 16/08/2019 a firma del geom. Paolo Matellon (doc. nr. 15).

¹⁶ Si deposita schermata risultanza catasto Terreni (doc. nr. 16).

¹⁷ Si deposita carta circolazione motociclo (doc. nr. 17).

- c/c nr. 7684 BancaTer (*ex* c/c nr. 7684-21 Banca Manzano Credito Coop.vo). Il conto viene utilizzato per accreditare lo stipendio e per fronteggiare le spese correnti. Il saldo al 08/12/2020 è pari ad € 1.757,36¹⁸;
- carta prepagata nr. 086318508323, attivata in data 05/10/2020 presso BancaTer ed utilizzata per acquisti *on line*. Alla data dell'08/12/2020 il saldo era pari ad € 316,02¹⁹;
- carta prepagata Postepay Paywave nr. 4023.6009.5190.6090, che viene utilizzata per gli acquisti *on line*. La carta viene ricaricata attraverso versamenti in contanti eseguiti dal ricorrente. Il saldo all' 08/12/2020 è pari ad € 169,50²⁰.
- L'istante non è intestatario di un conto deposito titoli.
- In media, le spese correnti che il sig. Tonello deve affrontare per il sostentamento proprio e della propria famiglia ammontano annualmente ad € 14.538,00 per un fabbisogno mensile di € 1.211,50²¹. Alle esigenze familiari contribuisce anche la moglie, sig.ra Susanna Pizzato, la quale lavora anche lei alle dipendenze della Globus S.r.L.. Nel 2018, costei ha percepito un reddito pari ad € 17.941,66²².
- Negli ultimi 5 anni, il sig. Tonello ha compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio:
 - in data 04/05/2015, assieme agli altri comproprietari, concedeva in comodato gratuito alla nipote Iuana Tonello (figlia di un fratello pre-morto) uno degli appartamenti facenti parte della palazzina di Manzano via Delle Mimose²³. L'immobile era stato ereditato dai fratelli Tonello a seguito del decesso dei genitori;
 - in data 18/10/2019, ha sciolto la comunione ereditaria in essere con i fratelli ed i nipoti relativamente all'immobile di Manzano. A seguito della divisione, al sig. Tonello è stata

¹⁸ Si depositano: estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2015 (doc. nr. 18), estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2016 (doc. nr. 19), estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2017 (doc. nr. 20), estratto c/c nr. 7684 BancaTer anno 2018 (doc. nr. 21), estratto c/c nr. 7684 BancaTer anno 2019 (doc. nr. 22), estratto c/c nr. 7684 BancaTer dal 01/01/2020 al 08/12/2020 (doc. nr. 23).

¹⁹ Si deposita lista movimenti carta prepagata nr. 086318508323 BancaTer dal 05/10/2020 al 08/12/2020 (doc. nr. 24).

²⁰ Si depositano: carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 21/02/2018 al 18/02/2020 (doc. nr. 25), carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 28/03/2019 al 13/07/2020 (doc. nr. 26), carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 06/04/2020 al 08/12/2020 (doc. nr. 27).

²¹ Si deposita prospetto spese correnti (doc. nr. 28).

²² Si deposita CU2019 sig.ra Susanna Pizzato (doc. nr. 29).

²³ Si depositano: verbale di assemblea condominiale dd. 04/05/2015 (doc. nr. 30) e contratto di comodato gratuito dd. 08/05/2015 (doc. nr. 31).

attribuita la proprietà di una quota (pari ad 1/3) dell'appartamento posto al piano rialzato²⁴.

L'immobile è occupato a titolo gratuito dalla sig.ra Iuana Tonello.

- La posizione debitoria del sig. Tonello è riconducibile all'attività d'impresa per lo svolgimento della quale ha rilasciato fidejussione a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte dalle società nei confronti delle banche²⁵.

Sussiste poi un modesto debito iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione, estraneo all'attività d'impresa²⁶.

- L'istante non risulta segnalato nel registro dei protesti²⁷.
- Il sig. Tonello non ha riportato condanne e/o subito procedimenti penali pregiudizievoli e/o comunque inerenti ad atti in frode ai creditori²⁸, non ha compiuto, in generale, atti in frode ai creditori. Tali risultanze sono state confermate anche dalla Professionista nominata che ha predisposto la relazione particolareggiata di cui all' art. 14 *ter* legge 3/2012 allegata al presente ricorso.
- Il sig. Tonello non ha in corso procedimenti civili né penali né amministrativi né tributari. Come già ricordato a costui è stato notificato l'atto di pignoramento del quinto della retribuzione, la cui udienza di assegnazione non si è ancora tenuta.



STATO DELLA CRISI

- Dal maggio 2012, il sig. Mario Tonello lavora alle dipendenze della Globus S.r.L., mentre precedentemente ha esercitato attività d'impresa in forma societaria²⁹. Da diversi anni, costui non svolge più attività imprenditoriale³⁰.
- Come già ricordato, la posizione debitoria è di fatto interamente riconducibile all'attività d'impresa esercitata in forma societaria.

Al ricorrente era riconducibile la Ton Arreda S.r.L., il cui capitale sociale apparteneva per l'80% alla Tonello S.a.S. di Mario Tonello S.a.S., mentre il restante 20% era di proprietà della sig.ra Susanna Pizzato, divenuta poi sua moglie. La società aveva sede a San Giovanni al

²⁴ Si deposita contratto di divisione dd. 18/10/2019 a rogito notaio dr. Roberto Cutrupia (Rep. n. 96953, Racc. 32247) registrato a Udine il 23/10/2019 al nr. 8426-1T (doc. nr. 32).

²⁵ Si depositano: visura Centrale Rischi Banca d'Italia (doc. nr. 33) e visura C.A.I. Banca d'Italia (doc. nr. 34).

²⁶ Si deposita lista cartelle Agenzia Entrate Riscossione (doc. nr. 35).

²⁷ Si deposita visura dei protesti (doc. nr. 36).

²⁸ Si depositano: certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica (doc. nr. 37); certificato generale del Casellario Giudiziale (doc. nr. 38); visura delle iscrizioni nel Casellario Giudiziale (doc. nr. 39).

²⁹ Si deposita estratto contributivo rilasciato dall'INPS (doc. nr. 40).

³⁰ Si deposita scheda persona completa C.C.I.A.A. (doc. nr. 41).

Natisone e si occupava della produzione e commercializzazione di sedie, vendute in tutto il mondo. La società operava nel c.d. “triangolo della sedia”; si trattava di una società commerciale che non aveva proprietà immobiliari. Il capannone ove operava era di proprietà dell'altra società riconducibile al ricorrente ovvero la Tonello S.a.S. di Mario Tonello S.a.S., di cui l'istante deteneva l' 80% del capitale sociale e la sig.ra Pizzato il restante 20%. La società di persone era proprietaria non solo del capannone ma anche dei macchinari e delle attrezzature, tant'è che la società di capitali era in affitto d'azienda.

Per acquistare il capannone, nel 1997 la Tonello S.a.S. ha sottoscritto il contratto di *leasing* con Hypo Alpe Adria Bank Italia. Inoltre, per acquistare le attrezzature e disporre di liquidità corrente la società ha fatto ricorso ad affidamenti di conto corrente. La decisione di acquistare l'immobile era maturata con la consapevolezza della necessità di disporre di uno spazio produttivo più ampio e maggiormente consono allo sviluppo dell'attività.

Nel 2005, quando il *leasing* era quasi giunto a scadenza nel rispetto del piano di ammortamento, i soci della Tonello S.a.S. hanno deciso di acquistare due aziende: Astoria S.r.L. e Tecnoemme S.r.L. in liquidazione. Con riferimento ad entrambe, venivano rilevati clienti, magazzino e marchio. Per fronteggiare tale operazione finanziaria, Hypo Alpe Adria Italia accordava il mutuo di € 700.000,00 garantito dall'ipoteca iscritta sul capannone.

La Ton Arreda S.r.L., essendo una società di produzione e commercializzazione, non ha sottoscritto mutui, usufruendo a sua volta di scoperti di c/c per anticipo fatture e di fidi.

Nei primi anni Duemila, sia il sig. Tonello che la moglie hanno ricapitalizzato la società di persone, investendo tutti i risparmi; inoltre, costoro hanno rilasciato ingenti fidejussioni in favore delle banche a garanzia del rimborso delle obbligazioni assunte da entrambe le società. Solo grazie a queste operazioni, la società di persone è stata ritenuta finanziabile e la Hypo Bank ha erogato il mutuo necessario all'acquisto del capannone ed entrambe le società hanno ottenuto finanziamenti in forma di scoperti di c/c e fidi.

La società di capitali ha fortemente risentito della crisi che ha colpito l'economia mondiale dal 2008 in poi, tant'è che dal 2009 al 2011 ha registrato mancati incassi per oltre € 700.000,00 soprattutto a motivo dell'intervenuto fallimento dei clienti. Questa mancanza di introiti ha reso sempre più difficoltoso il versamento del canone di affitto in favore della società di persone e, conseguentemente, il rimborso del mutuo ipotecario da parte di quest'ultima.

- In ragione delle intervenute difficoltà economiche e non disponendo più di risparmi da

investire nell'attività, il sig. Tonello e la sig.ra Pizzato decidevano di cedere interamente il capitale sociale di entrambe le società. Si è trattato di una decisione molto sofferta poiché costoro avevano investito trent'anni della propria vita nell'attività d'impresa. Il 02/02/2012, con separati atti redatti dal notaio dr. Eligio Garelli, il sig. Tonello cedeva le quote da costui detenute nella società di persone per l'importo di € 8.000,00. Anche la sig.ra Pizzato ha ceduto le proprie quote per l'importo di € 2.000,00³¹. Il modesto importo è stato utilizzato per fronteggiare le spese correnti prima di iniziare, tre mesi dopo, l'attività lavorativa alle dipendenze della Globus S.r.L..

La sig.ra Pizzato, invece, cedeva le proprie quote della Ton Arreda S.r.L. in favore di uno dei due soggetti che aveva rilevato le quote della società di persone, ricavando a sua volta il modesto importo di € 500,00³².

Le due società costituivano un pacchetto unico e dovevano essere cedute contestualmente, a medesimi acquirenti; stante il periodo di generale crisi e l'insorta carenza di liquidità, il ricorrente non poteva permettersi di attendere un eventuale momento più favorevole per procedere alla cessione. Il valore delle quote della società di persone è stato determinato tenendo conto anche dell'importo residuo del mutuo ipotecario stipulato nel 2005 del diminuito valore di mercato del capannone, gravato dalla garanzia ipotecaria. Il prezzo delle quote della società di capitali è stato invece determinato tenendo conto dell'elevata passività, dovuta soprattutto ai mancati incassi ed al magazzino troppo elevato, sia a causa della merce invenduta che della diminuita produzione.

L'intervenuta cessione delle quote societarie configura una libera scelta dell'imprenditore che, però, come normalmente accade, non influisce sulle garanzie rilasciate in favore delle banche. Anche in questo caso, quindi, le fidejussioni rilasciate dal sig. Tonello sono rimaste efficaci e non è intervenuta alcuna liberazione.

Al momento della cessione delle società, i pagamenti erano regolari, ovvero: le rate scadute del mutuo ipotecario e dei vari finanziamenti erano state tutte rimborsate, i dipendenti erano stati interamente saldati, così come i fornitori ed il consulente fiscale. Inoltre, non sussistevano debiti verso l'Erario né verso l'INPS.

³¹ Si deposita contratto di cessione di quote di S.a.S. dd. 02/02/2012 a rogito notaio dr. Eligio Garelli (Rep. nr. 40.373, Racc. nr. 11.959) registrato a Tolmezzo il 07/02/2012 al nr. 238 serie 1T (doc. nr. 42).

³² Si deposita contratto di cessione di quota di partecipazione in S.r.L. dd. 02/02/2012 a rogito notaio dr. Eligio Garelli (Rep. nr. 40.374, Racc. nr. 11.960) registrato a Tolmezzo il 07/02/2012 al nr. 239 serie 1T (doc. nr. 43).

A seguito della cessione, la società di persone ha modificato la propria ragione in “Ton S.a.S. di Miani Nicolò”, successivamente ulteriormente modificato in “Ton S.a.S. di Carraretto Dario”.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di entrambe le società: nel 2013 quello della SrL e nel 2014 quello della SaS.

Le attuali posizioni debitorie del ricorrente corrispondono al credito residuo delle banche all’esito anche delle procedure concorsuali, dalle quali hanno ottenuto senz’altro scarsa soddisfazione, atteso che l’unico immobile era costituito dal capannone ipotecato in favore della Hypo Alpe Adria Bank a garanzia del mutuo non interamente rimborsato.

- Il ricorrente è meritevole di accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio, non avendo contratto debiti personali (salvo la modestissima posizione nei confronti dell’Agenzia Entrate Riscossione), essendo tutte le posizioni riconducibili alle garanzie rilasciate per lo svolgimento dell’attività d’impresa.

A ciò si aggiunge che non vi è stato alcun ricorso colposo al credito, non avendo il ricorrente chiesto finanziamenti con la consapevolezza di non poterli rimborsare. Ne è prova il fatto che tutte le posizioni nei confronti delle banche sono riconducibili alle fidejussioni rilasciate a garanzia del rimborso dei finanziamenti ottenuti dalle società.



P A S S I V O

- Di seguito si riporta la posizione debitoria così come nota al sig. Tonello alla data di consegna alla Professionista della bozza del ricorso per l’apertura della procedura di liquidazione del patrimonio³³:

1) Debiti verso Banche:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Ambra SPV	€ 131.662,00
2) Fino 2 Securitisation S.r.L.	€ 223.132,00
3) Intesa SanPaolo	€ 106.110,00
4) Eagle SPV	€ 490.229,00
5) Siena NPL 2018 S.r.L.	€ 209.508,33
TOTALE	€ 1.160.641,33

³³ Si deposita elenco dei creditori (doc. nr. 44).

1) Il debito nei confronti di Ambra SPV deriva dalla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton Arreda S.r.L. nei confronti della Banca Popolare di Vicenza a fronte dell'erogazione di scoperti di c/c per anticipi fatture e fidi di c/c. Prima dell'apertura della procedura di liquidazione coatta amministrativa, la Banca ha ceduto il credito ad Ambra SPV³⁴.

2) Il debito nei confronti di Fino 2 Securitisation S.r.L. deriva dalla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton S.a.S. di Tonello Mario (da ultimo, Ton S.a.S. di Carraretto Dario) nei confronti della Banca Unicredit a fronte dell'erogazione di scoperti di c/c per anticipi fatture e fidi di c/c. La Banca ha ceduto il credito a Fino 2 Securitisation S.r.L.³⁵.

3) Il debito nei confronti di Intesa SanPaolo deriva dalla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton S.a.S. di Tonello Mario (da ultimo, Ton S.a.S. di Carraretto Dario) nei confronti della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., successivamente incorporata nel gruppo Intesa SanPaolo³⁶.

4) Il debito nei confronti di Eagle SPV S.r.L. deriva da due posizioni: una per l'importo di € 430.681,00 è riconducibile alla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton S.a.S. di Tonello Mario (da ultimo, Ton S.a.S. di Carraretto Dario) nei confronti della Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.A. in conseguenza dell'erogazione del mutuo ipotecario per l'acquisto del capannone industriale; l'altra per l'importo di € 59.548,00 è riconducibile alla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton Arreda S.r.L. a fronte dell'erogazione di scoperti di c/c per anticipi fatture e fidi di c/c da parte di Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.A.. Successivamente, la banca ha ceduto il credito a Eagle SPV S.r.L.³⁷.

5) Il debito nei confronti di Siena NPL 2018 S.r.L. deriva dalla fidejussione rilasciata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Ton Arreda S.r.L. nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena a fronte dell'erogazione di scoperti di c/c per anticipi fatture e fidi di c/c. In un secondo momento, la Banca ha ceduto il credito a Siena NPL 2018 S.r.L.³⁸.

2) Debiti verso Enti Pubblici:

³⁴ Si veda doc. nr. 33.

³⁵ Si veda doc. nr. 33.

³⁶ Si veda doc. nr. 33.

³⁷ Si veda doc. nr. 33.

³⁸ Si veda doc. nr. 33. Si deposita altresì comunicazione dd. 30/10/2019 Juliet S.p.A. (doc. nr. 45).

soggetto creditore	importo complessivo
1) Comune di Udine Polizia Locale	€ 346,17
2) Amministrazione Finanziaria	€ 95,83
TOTALE	€ 442,00

1) Il debito nei confronti del Comune di Udine Polizia Locale concerne la sanzione inflitta nel 2014 per violazione del Codice della Strada, maggiorata per sanzioni, interessi e spese. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione³⁹.

1) Il debito nei confronti dell'Agenzia Entrate concerne il mancato versamento della tassa automobilistica per l'anno 2014, maggiorata per sanzioni, interessi e spese. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione⁴⁰.

Di seguito si riporta la posizione debitoria aggiornata dal Professionista nell'ambito della circolarizzazione da costui compiuta. L'ammontare dei singoli debiti è comprovato dalla documentazione allegata alla relazione particolareggiata:

1) Debiti verso Banche:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Ambra SPV	€ 131.662,00
2) Fino 2 Securitisation S.r.L.	€ 223.132,00
3) Intesa SanPaolo	€ 106.110,00
4) Eagle SPV	€ 490.229,00
5) Siena NPL 2018 S.r.L.	€ 209.508,33
TOTALE	€ 1.160.641,33

2) Debiti verso Enti Pubblici:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Comune di Udine Polizia Locale	€ 209,88

³⁹ Si veda doc. nr. 35.

⁴⁰ Si veda doc. nr. 35.

2) Amministrazione Finanziaria	€ 95,83
TOTALE	€ 305,71

L'ammontare delle posizioni debitorie, così come risultante all'esito della circolarizzazione, non presenta quasi scostamenti rispetto a quanto risultante al debitore al momento dell'invio della bozza del presente ricorso al Professionista.

Il sig. Mario Tonello aderisce alle dichiarazioni dei creditori per quanto attiene il *quantum* dei singoli debiti, riconoscendo come dovuti gli importi risultanti dalla circolarizzazione.



A T T I V O

- Il sig Tonello dispone del seguente patrimonio⁴¹:

descrizione	stima
BENI IMMOBILI: proprietà per la quota di 1/3 dell'appartamento di Manzano via Delle Mimose	€ 18.333,00 ⁴²
BENI IMMOBILI: usufrutto per la quota di 1/4 dell'abitazione di Udine via Manzano n. 199	€ 18.253,00 ⁴³
BENI MOBILI REGISTRATI: motociclo Suzuki Motor targato CD12169	€ 1.800,00 ⁴⁴
BENI MOBILI: c/c nr. 7684 BancaTer	€ 1.757,36 ⁴⁵
BENI MOBILI: carta prepagata Bancater	€ 316,02 ⁴⁶
BENI MOBILI: carta prepagata Postepay Paywave	€ 169,50 ⁴⁷
BENI MOBILI: retribuzione media mensile	€ 1.060,64 ⁴⁸

La procedura potrà beneficiare dell'immobile di cui il ricorrente è comproprietario, nei limiti del valore della quota di spettanza di costui, oltre che del valore dell'usufrutto.

Il ricorrente percepisce una retribuzione mensile media di € 1.060,64, attualmente gravata dal pignoramento presso terzi. Con l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio,

⁴¹ Si deposita inventario dei beni (doc. nr. 46).

⁴² Si veda doc. nr. 14.

⁴³ Si veda doc. nr. 15.

⁴⁴ Si veda doc. nr. 17.

⁴⁵ Si veda doc. nr. 23.

⁴⁶ Si veda doc. nr. 24.

⁴⁷ Si veda doc. nr. 27.

⁴⁸ Si veda doc. nr. 07.

l'esecuzione individuale diverrà improcedibile e, quindi, la retribuzione non subirà trattenute di carattere esecutivo. Per tale ragione, nel prospetto che precede l'importo medio della retribuzione è indicato al lordo della trattenuta. Tenuto conto delle spese necessarie al sostentamento, cui concorre anche la moglie, potrà essere destinata a beneficio dei creditori una quota di quanto percepito nella misura che sarà determinata dal Tribunale.

Considerata l'esiguità del saldo presente sul conto corrente e sulla carta prepagata, il sig. Tonello chiede che il relativo importo non venga acquisito dalla procedura liquidatoria, trattandosi peraltro della sola liquidità cui lo stesso può ricorrere in ipotesi di sopravvenienza di spese impreviste.

Il ricorrente insta altresì affinché il motociclo venga lasciato nella sua disponibilità; infatti, il valore modesto renderebbe svantaggiosa la vendita con procedura competitiva con il concreto rischio di incorrere in spese superiori rispetto all'eventuale incasso. Inoltre, si rappresenta che il motociclo viene utilizzato per gli spostamenti casa-lavoro.



CONCLUSIONI

Il sig. Tonello intende far ricorso alla procedura della liquidazione dei beni costituenti il proprio patrimonio attraverso il conferimento degli stessi nei termini appresso indicati.

Considerata la situazione patrimoniale del ricorrente, l'opzione liquidatoria appare l'unica concretamente praticabile, dal momento che l'alternativa rappresentata dalla procedura dell'accordo con i creditori non è percorribile in mancanza di un patrimonio tale da garantire una soddisfazione adeguata degli aventi causa. L'opzione liquidatoria è, pertanto, la sola che sia in grado di soddisfare le pretese del ceto creditorio compatibilmente con la condizione economica del debitore.



Tutto ciò premesso e considerato, il signor Mario Tonello, come in atti rappresentato,

RICORRE

all'Ill.mo Tribunale adito per proporre la domanda di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 3/2012, attesa la fattibilità della procedura liquidatoria, così come peraltro attestato dalla Professionista incaricata⁴⁹.

Il sig. Tonello, attraverso il proprio legale, si è adoperata per l'elaborazione della presente proposta ed ha collaborato con la dr.ssa Romilda Di Deco fornendo tutta la documentazione

⁴⁹ Si deposita relazione della dr.ssa Romilda Di Deco ([all.to sub A](#)).

progressivamente richiesta.

Il ricorrente, quindi,

FA ISTANZA

affinchè l'Ill.mo Giudice adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, ai sensi dell'art. 14 *quinqüies* della legge medesima:

- dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio;
- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 legge nr. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore, previste agli artt. 14 *sexies* e ss. legge nr. 3/2012, vengano svolte da Professionista avente i requisiti previsti dalla legge;
- disponga che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nè acquistati diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore, sotto pena di nullità. Con specifico riferimento al pignoramento dello stipendio eseguito da Fino 2 Securitisation S.r.L. disponga l'inopponibilità della procedura esecutiva alla procedura liquidatoria;
- disponga adeguata forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- fissi i limiti di impignorabilità di cui all'art. 14 *ter* comma 6 lett. b) legge nr. 3/2012, tenendo conto che parte dei guadagni sono necessari al soddisfacimento delle spese correnti;
- ordini la trascrizione del decreto, a cura del nominando Liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati nei termini in cui gli stessi sono presenti nel patrimonio della ricorrente, tenuto conto di quanto indicato circa la disponibilità del motociclo;
- ordini la consegna e/o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione nei termini indicati nelle premesse, fatta eccezione per il modesto saldo presente sul conto corrente e sulla carta prepagata, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore.



Ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 2 legge nr. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9 commi 2 e 3 *bis* legge nr. 3/2012. Non viene invece allegata la documentazione prevista all'art. 9 comma 3 legge nr. 3/2012 non svolgendo più il ricorrente attività d'impresa dal febbraio 2012.

Nello specifico, si dimettono:

- A) relazione dell'O.C.C. dr.ssa Romilda Di Deco;
 - B) allegati alla relazione dell'O.C.C. dr.ssa Romilda Di Deco.
- 01) ricorso ex art. 15 legge 3/2012 dd. 12/08/2020;

- 02) provvedimento dd. 01/09/2020 del Tribunale di Udine (Cron. 4928/2020 dd. 02/09/2020) di nomina della Professionista;
- 03) estratto per riassunto dai Registri degli Atti di Matrimonio;
- 04) certificato cumulativo stato famiglia;
- 05) contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- 06) buste paga anno 2019;
- 07) buste paga gennaio-novembre 2020;
- 08) atto di pignoramento presso terzi dd. 17/12/2019 Fino 2 Securitisation S.r.L.;
- 09) CU2020 relativo all'anno d'imposta 2019;
- 10) CU2019 relativo all'anno d'imposta 2018;
- 11) CU2018 relativo all'anno d'imposta 2017;
- 12) dichiarazione dd. 15/10/2019 del sig. Mario Tonello;
- 13) visura catasto Fabbricati;
- 14) perizia dd. 20/07/2020 a firma della geom. Claudia Pizzi;
- 15) perizia dd. 16/08/2019 a firma del geom. Paolo Matellon;
- 16) schermata risultanza catasto Terreni;
- 17) carta circolazione motociclo;
- 18) estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2015;
- 19) estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2016;
- 20) estratto c/c nr. 7684-21 Banca Manzano anno 2017;
- 21) estratto c/c nr. 7684 BancaTer anno 2018;
- 22) estratto c/c nr. 7684 BancaTer anno 2019;
- 23) estratto c/c nr. 7684 BancaTer dal 01/01/2020 al 08/12/2020;
- 24) lista movimenti carta prepagata nr. 086318508323 BancaTer dal 05/10/2020 al 08/12/2020;
- 25) carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 21/02/2018 al 18/02/2020;
- 26) carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 28/03/2019 al 13/07/2020;
- 27) carta prepagata Postepay PayWave nr. 4023.6009.5190.6090 lista movimenti dal 06/04/2020 al 08/12/2020;
- 28) prospetto spese correnti;
- 29) CU2019 sig.ra Susanna Pizzato;
- 30) verbale di assemblea condominiale dd. 04/05/2015;
- 31) contratto di comodato gratuito dd. 08/05/2015;
- 32) contratto di divisione dd. 18/10/2019 a rogito notaio dr. Roberto Cutrupia (Rep. n. 96953, Racc. 32247) registrato a Udine il 23/10/2019 al nr. 8426-1T;
- 33) visura Centrale Rischi Banca d'Italia;
- 34) visura C.A.I. Banca d'Italia;
- 35) lista cartelle Agenzia Entrate Riscossione;
- 36) deposita visura dei protesti;
- 37) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica;
- 38) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 39) visura delle iscrizioni nel Casellario Giudiziale;
- 40) estratto contributivo rilasciato dall'INPS;
- 41) scheda persona completa C.C.I.A.A.;
- 42) contratto di cessione di quote di S.a.S. dd. 02/02/2012 a rogito notaio dr. Eligio Garelli (Rep. nr. 40.373, Racc. nr. 11.959) registrato a Tolmezzo il 07/02/2012 al nr. 238 serie 1T;
- 43) contratto di cessione di quota di partecipazione in S.r.L. dd. 02/02/2012 a rogito notaio dr. Eligio Garelli (Rep. nr. 40.374, Racc. nr. 11.960) registrato a Tolmezzo il 07/02/2012 al nr. 239 serie 1T;
- 44) elenco dei creditori;
- 45) comunicazione dd. 30/10/2019 Juliet S.p.A.;
- 46) inventario dei beni.



Ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 488 del 23.12.1999 si dichiara che la presente procedura ha valore indeterminato. Il contributo unificato viene versato nella misura fissa di € 98,00.

Tolmezzo li 18 dicembre 2020

Avv. Enrica Spangaro